

ta da quelli, a chi erano stati, ò i parenti imprigionati, ò le facultà loro intercette nella città di Vinetia dopo il rompere della guerra, cominciò a trattare co' l Bailo, che operasse co i suoi Signori, perche fussero gli huomini sudditi dell' imperio Ottomano rimessi in libertà, & i loro haveri restituiti, essendo contro alla giustitia, & contro alla grandezza, & dignità di quella nazione, che mentre i mercanti Vinetiani erano liberi, & godevano le cose loro in tutti i luoghi del dominio Turchesco, quelli, che vivevano sotto l' ombra, & protezione di tanto Principe, spogliati delli loro beni fussero miseramente tenuti prigioni. Questa cosa mostrando il Baschià, che grandemente premesse al Signore, non pur diede licenza al Bailo di scrivere a Vinetia, ma mostrò grandemente desiderare, ch' egli ne mandasse huomo a posta per trattarla più vivamente, & con più presta risoluzione. Ma nel medesimo tempo faceva co' l mezzo di Hibraino nascere tali ragionamenti, che manifestamente scoprivano la mente di lui essere, d' invitare i Signori Vinetiani a mandare persona a Costantinopoli; per la venuta della quale insieme con questo negotio de' mercanti potesse proporre al Signore qualche trattamento d' accordo. Però quando faceva considerate al Bailo, il regno di Cipri essere per la guerra desolato in modo, che per lungo tempo non si poteva sperare di dover traggerne alcuna utilità; quando esaltava i commodi ricevuti dalla pace, & i danni gravi, che apportaria la guerra, se in essa volesse la Republica continuare contro la casa Ottomana; magnificando in un medesimo tempo le forze del Signore, & i nuovi disegni di assalire per terra, & per mare con armate, & con esercito potentissimo il dominio de' Vinetiani; & offerendosi pronto ad interporre la sua autorità, perche si rinnovasse l' antica amicitia, nella quale affermava, che conosceriano alla fine i suoi Signori di poter più saldamente fermare le loro speranze di conservare l' imperio, che ne gl' incerti ajuti de' Principi Christiani poco amici, come per più isperienze s' era veduto, della lor grandezza.

*Parlando di varie cose col Bailo, ed invitandolo a questo.*